



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

CAPITOLATO D'ONERI

Pon Metro "Città di Palermo" 2014 -2020 -

Scheda Progetto PA 3.3.1.a - Processi partecipativi e sviluppo locale. Interventi di riqualificazione territoriali e di contrasto alla marginalità nelle aree degradate.



Palermo





Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

Premessa

Il Programma Nazionale PON METRO dedicato allo sviluppo urbano sostenibile, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere nell'ambito dell'Asse 3, in sinergia con i Programmi regionali FSE e FESR, l'inclusione sociale nelle **14 Città Metropolitane, tra le quali Palermo.**

Il piano operativo Pon Metro "Città di Palermo" 2014 -2020, REV. 2.1 DEL 31/10/2016 Post Delibera G.M. N. 98 del 20/05/2016, affronta il tema dei Servizi per l'inclusione sociale (OT9 - FSE) -Asse 3- attraverso i seguenti interventi -declinati nelle specifiche schede di progetto:

- (OT9 - FSE) Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate:

Scheda Progetto: PA 3.2.1.a - Percorsi di accompagnamento alla casa e di integrazione delle comunità emarginate;

- (OT9 - FSE) Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati:

Scheda Progetto: PA 3.2.2.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio – sanitaria;

- (OT9 - FSE) Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate:

Schede Progetto: PA 3.3.1a - Processi partecipativi e sviluppo locale Interventi di riqualificazione territoriali e di contrasto alla marginalità nelle aree degradate. PA 3.3.1b- Processi partecipativi e sviluppo locale. Servizi di accompagnamento e tutoraggio alla realizzazione di progetti di sviluppo economico nelle aree degradate. PA 3.3.1c processi partecipativi e sviluppo locale. Economia sociale e inclusiva: incubazione di impresa e SELF EMPLOYED nelle aree degradate

- (OT9-FSE) Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa: sviluppata in 3 sub - interventi (Schede Progetto):

PA 3.1.1.a - Agenzia Sociale per la casa - Snodo per l'inclusione; PA 3.1.1.b - Agenzia Sociale per la casa - Poli per soggetti con disabilità; PA 3.1.1.c.Agenzia Sociale per la Casa - Protezione sociale e accompagnamento all'autonomia abitativa

Art. 1–Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente Capitolato è la progettazione e la realizzazione di azioni complesse coerenti con l'intervento "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate", Scheda Progetto: PA 3.3.1a - Processi partecipativi e sviluppo locale. Interventi di riqualificazione territoriali e di contrasto alla marginalità nelle aree degradate.

Attraverso tale intervento si vogliono capitalizzare percorsi partecipativi già realizzati, esperienze dell'Amministrazione Comunale di Palermo, che hanno consentito di identificare i bisogni del territorio attraverso strumenti innovativi di coinvolgimento di Cittadini, Enti del Terzo Settore,



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

Aziende, rappresentanti di servizi Pubblici e Privati, che dovranno essere potenziate e supportate nel loro percorso evolutivo proprio nell'ottica del PON METRO. I percorsi partecipativi di che trattasi sono:

- **Piano Sociale.** Azione coordinata tra le Istituzioni, il tessuto economico e la cittadinanza. Rappresenta la costruzione di un nuovo percorso finalizzato a modificare i tradizionali metodi operativi, attraverso il lavoro di rete per lo sviluppo di una governance di processo e risultato, per una pianificazione e programmazione partecipate e condivise. La strategia di intervento del Piano è contenuta nel documento "Palermo verso la Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale e culturale della città e del suo territorio 2015-2020" Delibera Giunta Municipale n.56 del 05.04.2016.
- **Città educativa.** Progetto educativo integrato che si fonda su un modello di funzionamento secondo cui "tutta la Città educa" attraverso la promozione di percorsi che preparino le nuove generazioni alla "visione futura" della Città. Il modello si fonda su tre fattori: prevenzione; partecipazione; coinvolgimento e co-produzione. Il modello si propone di ridefinire l'identità della città promuovendo in particolare l'empowerment di bambini/e giovani. Delibera Giunta Municipale 131 del 28/07/2015.

Le proposte progettuali oggetto dell'affidamento dovranno essere formulate coerentemente alla scheda di progetto PA 3.3.1.a, allegata al presente Capitolato per costituirne parte integrante. L'obiettivo generale è quello di promuovere l'inclusione sociale e aumentare la legalità nelle periferie e nelle aree urbane marginali e degradate, con presenza di criminalità, dove sono maggiormente elevati i valori degli indici di povertà economica e di esclusione sociale e dove spesso si osserva una maggiore presenza di fenomeni illegali, di comportamenti antisociali.

L'area bersaglio degli interventi comprende le 8 circoscrizioni del Comune di Palermo, il Comune di Ficarazzi, il Comune di Isola delle Femmine e i Comuni del DSS 42 (Altofonte, Belmonte Mezzagno, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela, Villabate) escluso le isole.

A tal fine sono individuati i seguenti 7 lotti territoriali :

lotto 1: Prima Circostrizione di Decentramento della Città di Palermo;

lotto 2: Seconda Circostrizione di Decentramento della Città di Palermo ed i Comuni di cintura di Villabate e Ficarazzi;

lotto 3: Terza Circostrizione di Decentramento della Città di Palermo ed il Comune del DSS 42 Belmonte Mezzagno;

lotto 4: Quarta Circostrizione di Decentramento della Città di Palermo ed i Comuni del DSS 42 Altofonte, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela;

lotto 5: Quinta Circostrizione di Decentramento della Città di Palermo ed il Comune del DSS 42 Monreale;

lotto 6: Sesta e Ottava Circostrizione di Decentramento della Città di Palermo;

lotto 7: Settima Circostrizione di Decentramento della Città di Palermo ed il Comune di cintura



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

Isola delle Femmine.

Ogni concorrente può presentare istanza di partecipazione per massimo n 2 lotti, pena esclusione.

Gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed alla strategia dell'Asse 3 del PON METRO come di seguito specificato nel successivo Articolo.

Art 2– Obiettivi e attività dell'intervento

L'obiettivo strategico (OT9 - FSE Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate) si realizza attraverso:

- **Obiettivo tematico:**
Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.
- **Obiettivo specifico:**
Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.

Obiettivi specifici dell'intervento oggetto dell'appalto sono:

- Promuovere iniziative stimulate dalla cittadinanza al fine di favorire il rafforzamento della coesione sociale e l'empowerment;
- Rafforzare le politiche in favore dell'infanzia e dell'adolescenza coordinando il percorso di progettazione partecipata interistituzionale;
- Attivare servizi coerenti con i percorsi di partecipazione già sviluppati dall'Amministrazione Comunale di Palermo.

Gli interventi devono prevedere che tutto il percorso, dalla programmazione allo sviluppo, segua le direttrici dell'innovazione sociale e tecnologica, della mobilità sostenibile, dell'inclusione sociale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nei quartieri/rioni e nei comuni interessati attraverso un percorso di sviluppo e riqualificazione del territorio, nell'ottica del superamento delle condizioni di illegalità, degrado ed esclusione sociale.

Le proposte progettuali devono essere formulate rispettando gli indicatori di risultato previsti nella scheda progetto PON METRO – PA 3.3.1.a, alla voce “Risultato atteso”.

Per ogni lotto dovrà essere garantita la realizzazione di almeno 5 progetti/iniziativa di legalità partecipazione attiva, di tempo libero e inclusione sociale.

Gli interventi dovranno riguardare Azioni Pilota in micro aree territoriali che si caratterizzano per degrado e marginalità, al fine di sperimentare percorsi di soddisfazione dei bisogni emersi con i percorsi partecipativi citati nella “Premessa” del presente Capitolato, in cui pertanto dovranno essere presenti sia gli aspetti sociali che educativi.

Le proposte progettuali dovranno riguardare:

- Creazione di forme innovative di animazione territoriale;



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

- Creazione di servizi di prossimità rivolte ai cittadini;
- Attivazione di spazi da utilizzare per rilanciare socialità ed economia nei quartieri problematici;
- Cura degli spazi per favorire relazioni tra generazioni per educare al rispetto dell'ambiente;
- Riqualificazione di spazi territoriali a valenza sociale e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;
- Prevenzione di situazioni di disagio giovanile legate a molteplici aspetti come ad esempio alle dipendenze patologiche.

Gli interventi dovranno altresì sostenere lo sviluppo di reti integrate Istituzionali tra Amministrazione Comunale, Terzo Settore, Imprese, Università, Scuole, ASP, etc. per l'analisi e codifica delle buone prassi da utilizzare in modelli di intervento successivi.

L'Amministrazione Comunale di Palermo si riserva di fornire agli Enti aggiudicatari indicazioni circa l'eventuale opportunità, da considerarsi aggiuntiva rispetto alle attività che saranno realizzate in osservanza al presente CSA, di disciplinare l'accesso dei destinatari degli interventi ai siti di cui all'Asse 4 del PON METRO, come di seguito specificato:

- Scheda Progetto 4.2.1.c "Recupero di immobili da adibire a servizi di valenza sociale: Centro Sociale sito in piazzale F. Pirandello da adibire a luogo in cui svolgere animazione sociale e territoriale;
- Scheda Progetto 4.2.1.b Palestra Sperone e Palestra Borgo Ulivia , Palaoreto, Palamangano, per attività di integrazione sociale da adibire a animazione sociale e territoriale.

Tutti i concorrenti interessati a presentare istanza di partecipazione, al fine delle formulazione della propria offerta, dovranno visionare tutta la documentazione di cui al Programma Operativo nazionale - PON METRO 2014-2020, attenendosi a quanto nello stesso prescritto, accedendo al sito web al seguente link: www.agenziacoesione.gov.it/it/.../PON_CITTA_METROPOLITANE_2014-2020, e <https://ponmetro.comune.palermo.it/> con le modalità indicate nelle specifiche di cui ai successivi articoli e nel Bando di gara.

ART. 3 - Destinatari dei servizi

Il target di riferimento è costituito in via diretta da residenti e frequentatori delle aree bersaglio; in via indiretta associazioni e soggetti del terzo settore. I servizi che verranno creati saranno, infatti, principalmente rivolti ad utilizzatori finali residenti nelle aree bersaglio, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

ART. 4 - Durata del servizio e modifiche contratto

L'affidamento del servizio avverrà a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di legge dichiarati. La durata prevista è di 36 mesi dalla data inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di avvalersi delle modifiche di cui all'106 del D.Lgs 50/2016 (Codice degli appalti). In tal caso il soggetto aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art.5 – Metodologia e governance

Il Comune di Palermo esercita funzioni di coordinamento e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance con tutti gli attori, Istituzionali e non, a vario titolo coinvolti.

L'approccio proposto dovrà essere multidisciplinare e integrato, e si dovrà basare sulla cooperazione tra diversi soggetti (enti pubblici, terzo settore, volontariato, singoli individui), dovrà, inoltre, prevedere un coinvolgimento attivo e responsabile della cittadinanza.

La struttura metodologica organizzativa dei progetti di cui al presente Capitolato sarà costituita da:

1 –“Gruppo di governance” con compiti di coordinamento sulla totalità degli interventi previsti dalla Scheda Progetto Pa 3.3.1.a e monitoraggio sull'implementazione dei modelli di creazione di network nel territorio per la codifica e condivisione di buone prassi.

Fanno parte del Gruppo di Governance:

- Comune di Palermo – Area della Cittadinanza Solidale – U.O. Progettazione Sociale;
- Comune di Palermo – Area della Cittadinanza Solidale - Servizio Comunità Contrasto alla povertà e sicurezza sociale, per il raccordo operativo con gli Assistenti Sociali che partecipano alle attività dei “Laboratori territoriali permanenti”;
- Il Coordinatore del progetto o referente dell'Ente Aggiudicatario per ogni Lotto, di cui al presente Capitolato. Il Coordinatore del progetto avrà cura di verbalizzare i risultati degli incontri del gruppo di governance e di occuparsi della trasmissione del verbale, entro 7 giorni, ai componenti dello stesso;

2 - “Laboratori territoriali permanenti” con il compito di effettuare il coordinamento “locale” ed il monitoraggio degli interventi che ricadono in un determinato territorio dove si svolgerà il progetto. In tale ambito di fondamentale importanza è l'elaborazione di strumenti per la codifica e la trasmissione delle buone prassi che si andranno a realizzare.

Fanno parte del “Laboratorio territoriale permanente”:

- i referenti del Servizio Sociale Territorialmente competente per ciascun lotto, che avranno cura di relazionare trimestralmente ;
- Coordinatore del progetto o referente dell'Ente Aggiudicatario per ogni Lotto;



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

- In relazione ai percorsi da attivare potranno essere coinvolti gli enti (pubblici e privati) che hanno aderito ai processi di partecipazione Città educativa, Piano Sociale, nonché altri soggetti e figure significative appartenenti alle Istituzioni del territorio (Scuola, ASP, etc.), al mondo dell'impresa, del Terzo Settore ed i Cittadini portatori di idee ed interessi.

Tutte le attività messe in campo dovranno essere programmate in modo dettagliato e documentato.

L'aggiudicatario si dovrà impegnare a:

- garantire un processo di valorizzazione delle reti già attive sul territorio;
- utilizzare le metodologie a sostegno dei cittadini fragili e di servizio sociale come metodo di intervento per il superamento dei momenti critici dei beneficiari;
- relazionare trimestralmente sull'attività da svolgere e su quella complessivamente svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi, attenendosi all'impianto di monitoraggio e valutazione degli interventi presentato in fase di aggiudicazione.

N.B. I soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni ed aggiustamenti agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte del "Laboratorio territoriale permanente" e/o del Gruppo di governance", a condizione però che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 6 - Figure Professionali ed equipe di progetto

Per l'attuazione di ogni singolo lotto si richiedono le seguenti figure professionali minime:

- **N 1 Assistente Sociale** con il ruolo di coordinatore di progetto, con Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale ovvero diploma universitario in servizio sociale, diplomi in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale; con regolare iscrizione all'Ordine Professionale e almeno 12 mesi di comprovata esperienza nei processi di organizzazione e coordinamento di progetti con le pubbliche amministrazioni riscontrabile all'interno del relativo CV).

- **N. 1 Addetto di segreteria Amministrativa/rendicontazione** con diploma di maturità.

Le suddette figure professionali minime, a seconda delle attività programmate nel progetto e della peculiarità dell'intervento che verrà progettato, dovranno essere integrate da esperti o operatori con specifica formazione o professionalità, ad esempio: in ambito culturale; in ambito scientifico; in ambito naturalistico; in tutela ambientale, riuso, riciclo, Educatore; Animatore di strada; Mediatore linguistico e culturale; ecc..



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dell'impiego delle figure professionali richieste per la realizzazione dell'azione nel triennio:

Figure professionali minime	Settimane lavorative	Giorni di presenza settimanale	Totale delle ore minime di servizio prestate nel triennio
n° 1 Assistente Sociale con il ruolo di coordinatore	156	4	1870
Addetto Segreteria amministrativa/rendicontazione	156	3	1404
n° 4 esperti/Operatori con specifiche professionalità coerenti con le attività del progetto proposto	80	4	5120

L'Aggiudicatario/i applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia.

Art. 7 - Importo a base d'asta dei singoli lotti

L'importo complessivo di ogni singolo lotto posto a base d'asta è di €263.653,49 IVA esclusa
Può essere presentata, pena esclusione, istanza di partecipazione per massimo due lotti

Art. 8 – Voci di spesa e parametri ammissibili

Le voci di costo ammissibili, sono quelli riportate nel Piano Finanziario (Allegato), alle quali i soggetti selezionati devono attenersi, prescritte a titolo esemplificativo nel documento denominato Pon "OT 9 Inclusione sociale e lotta alla povertà abitativa -Linee guida-.

Art. 9 – Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

L'appalto è regolato dalla clausola della garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica di cui al

cronoprogramma presentato, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione Appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

Il corrispettivo per il servizio è pari a quello di aggiudicazione.

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento delle attività previste nell'offerta tecnica da comprovare mediante la produzione di una contabilità dei servizi e/o forniture eseguiti che dovrà essere valutata e approvata dal Direttore Esecuzione del Contratto e dal RUP. Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

La tranche finale pari al 5% quale saldo verrà erogata solo al raggiungimento del 100% delle attività previste nell'offerta tecnica, dopo la verifica finale delle attività eseguite.

Il corrispettivo contrattuale si intende fisso ed invariabile, l'aggiudicatario non avrà perciò ragione di pretendere sovra prezzi e indennità speciali di alcun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti. Sono escluse revisioni durante il periodo di durata naturale del contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte ivi comprese quelle relative ad eventuale spese per coffee break, lunch break (per attività di durata superiore alle 6/ 12 ore) nonché i costi relativi alla location e al relativo allestimento: tavoli, sedie, materiale di comunicazione, amplificazione ecc. e quant'altro necessario alla buona riuscita delle attività.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alle prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato e dei documenti dallo stesso richiamati, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità di cui al successivo art 17, da parte dell'Amministrazione Appaltante dello stesso contratto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

I pagamenti avverranno con provvedimenti dirigenziali solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione della prestazione. A tal fine il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, sotto

forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà presentare un apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA nonché dettagliata relazione sull'attività svolta.

Solo a seguito di comunicazione da parte del RUP al soggetto aggiudicatario in merito alla regolare esecuzione, lo stesso provvederà ad emettere fattura/ricevuta fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 10- Avvio e Modalità di esecuzione del contratto

Entro e non oltre 30 gg dalla firma del contratto, l'Aggiudicatario comunicherà all'Amministrazione Appaltante l'inizio dell'esecuzione del contratto. Dalla comunicazione di avvio del servizio le prestazioni devono essere attivate e concluse secondo quanto riportato nel cronoprogramma delle attività presentato in fase di offerta dall'Aggiudicatario.

Le sedi di svolgimento delle attività di partecipazione devono essere preventivamente concordate con l'Amministrazione fermo restando che la tipologia prescelta deve rispecchiare standard di sicurezza e di qualità certificati.

L'aggiudicatario è tenuto ad apportare alla proposta le eventuali modifiche e/o correzioni che l'Amministrazione Appaltante dovesse richiedere senza che questo possa comportare una maggiorazione dei costi.

L'aggiudicatario si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme di sicurezza in vigore e tutte le prescrizioni tecniche che verranno impartite per la buona esecuzione del servizio da parte del RUP e del Direttore dell'Esecuzione, per gli aspetti di rispettiva competenza.

L'aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione l'Amministrazione Appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

L'aggiudicatario qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause di forza maggiore o eccezionali non imputabili al medesimo, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione Appaltante, mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

L'aggiudicatario, si impegna a trasmettere, entro 15 gg. dalla formale richiesta, l'elenco nominativo degli operatori impiegati nel servizio con qualifica e curricula relativi.

L'aggiudicatario si obbliga, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto nonché di eventuali sostituzioni nell'equipe di progetto rispetto a quella presentata in sede di offerta che sono soggette all'approvazione dell'Amministrazione. Ogni variazione relativa alla ragione sociale o trasformazione, e ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza dovrà essere comunicata tempestivamente e sottoposta alla verifica da parte dell'Amministrazione Appaltante, fermo restando la facoltà della all'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario assuma la forma del Raggruppamento Temporaneo di Imprese o del Consorzio, l'Amministrazione Appaltante in ogni momento potrà richiedere all'aggiudicatario stessa la verifica del rispetto di quanto dichiarato in sede di gara circa le parti del servizio da eseguirsi da parte di ogni singola impresa. Nel caso in cui l'Amministrazione Appaltante accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente eseguito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o dal Consorzio, l'Amministrazione a Committente potrà esigere il pronto ripristino degli impegni assunti in sede di gara.

Art. 11 Direttore dell'esecuzione

Il direttore dell'esecuzione è responsabile della gestione del progetto e pertanto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 12- tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n 136 del 13.08.10, il soggetto aggiudicatario si obbliga a ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, l'aggiudicatario provvede a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Art. 13 - Inadempienze contrattuali – Penalità

1.L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che dovrà, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

2. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale invierà all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario, saranno inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate. L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Art. 14 - Garanzia Definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni).

Art. 15 - Polizze assicurative

Il Gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della medesimo e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Art. 16 - Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

Art. 17 - Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e potranno essere comunicati:



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 18- Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- I. gravi violazioni contrattuali, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- II. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse, qualora l'ammontare complessivo delle penali inflitte sia superiore al dieci per cento dell'importo del contratto;
- III. inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- IV. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
- V arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;
- VI) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.lgs 159/2011;
- VII) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;
- VIII) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
- IX) Qualora l'Ente non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- X) Nelle ipotesi previste dall'art.108 del D.lgs n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Amministrazione Appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

Art. 19 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.lgs 50/2016. Si precisa che, la Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dello stesso eseguite solo nei casi previsti dall'art 105 c 13.

Art. 20 Cessione Del Credito.

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

Art. 21 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al rispetto della normativa di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

Art. 22 - Conformità a standards sociali minimi -Verifiche

I beni/servizi oggetto del presente appalto devono rispettare gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, conformemente al D M del 6 giugno 2012 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare). L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso di esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.

Art. 23 - Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese inerenti l'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte,) sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Committente. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 24- Foro Competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.



Comune di Palermo
Area della Cittadinanza Solidale
Settore della Cittadinanza Solidale
UO Progettazione sociale

Art. 25- Obbligo di riservatezza

L'Ente gestore è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività dell'Amministrazione Comunale di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'Ente Gestore deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione e senza la formale autorizzazione della stessa, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 196/2003.

Art. 26- Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi del D.lgs 196/03 si precisa che i dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini dell'espletamento della procedura, della successiva stipula del contratto e sua gestione.

I partecipanti alla selezione potranno esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa. Il diritto è fatto valere mediante richiesta allo scrivente Comune.

Si evidenzia che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex. L.241/90, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di gara o comunque previsti ex lege.

Art. 27 - Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, nel Bando di gara e negli altri documenti di gara si fa esplicito rinvio alle norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e della altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.